FALLITA M&P, SENTENZA DEL TRIBUNALE L'AQUILA. HA GESTITO PER ANNI TERMINAL DI COLLEMAGGIO

4 Febbraio 2022



L'AQUILA – Il Tribunale dell'Aquila con il collegio di giudici costituito da Christian Corbi, presidente, Emanuele Petronio, relatore, e Niccolò Guasconi, ha decretato il fallimento della società Mobilità&Parcheggi, che fa capo ai fratelli Mauro e Lorenzo Santilli, quest'ultimo presidente della Camera di commercio dell'Aquila fino a novembre 2020 e amministratore della società "Felici costruzioni".

La M&P fino al marzo 2019 ha gestito nel capoluogo regionale il terminal "Lorenzo Natali" di Collemaggio, concessione revocata dal Comune dell'Aquila per un debito tributario accertato della società consortile, nei confronti dell'amministrazione comunale, pari a 1 milione e 385mila euro.

Come emerso dal carteggio con cui l'ente comunale ha proceduto alla revoca, a determinare il fallimento le istanze di consulenti, dipendenti e professionisti.

"Letti i ricorsi presentati dai creditori Fabrizio Pimpo, Marco Di Nicola, Sabatino Cipolletti, Stefano Di Salvatore, Arnaldo De Nuntiis, Berardino Zimei, Claudio Amicarella, Raffaele Natuzzi, Anna Innocenzi e Comune dell'Aquila, volti ad ottenere la dichiarazione di fallimento della società ed esaminata la documentazione allegata", si legge in un passaggio nella sentenza riportato dal quotidiano Il Centro, "risulta dimostrato lo stato di insolvenza della M&p, reso manifesto dall'inadempimento delle obbligazioni verso i creditori, i quali vantano ingenti crediti, tra cui vale la pena ricordare quello dell'importo di 402mila 810 euro di spettanza dell'avvocato Stefano Di Salvatore, da solo ampiamente sufficiente alla dichiarazione di fallimento e dall'infruttuosità delle plurime azioni esecutive mobiliari esperite dai creditori negli ultimi due anni".

Il collegio ha evidenziato, inoltre, "il mancato deposito dei bilanci successivi a quelli dell'esercizio del 2018". Periodo in cui Santilli, ex sindaco del comune di Acciano, ricopriva il ruolo di presidente dell'ente camerale.

"Rilevato che tali circostanze rendono palese l'incapacità della società Mobilità&parcheggi di far fronte in modo regolare e con mezzi ordinari di pagamento all'adempimento delle obbligazioni assunte", il Tribunale ha dichiarato il fallimento della società, come scrive il quotidiano Centro.

Nella prossima udienza, fissata al 21 febbraio 2022, il curatore fallimentare acquisirà l’elenco complessivo dei creditori.

Il fallimento della M&p arriva dopo un lungo braccio di ferro con il Comune per la revoca della concessione. Sulla vicenda la Procura contabile ha aperto un’inchiesta citando in giudizio diversi componenti della società responsabili, secondo i pm contabili “di un danno erariale quantificato in 218mila euro ai danni delle casse comunali”.

Anche la Procura dell’Aquila nel 2020 ha avviato un’inchiesta “finalizzata a riscontrare eventuali ipotesi di reato nell’ambito degli adempimenti contrattuali ricadenti sulla società a cui, dal 2002, erano stati affidati i servizi connessi alla gestione dei parcheggi, tra i quali anche la riscossione dei relativi corrispettivi. Gli accertamenti avrebbero evidenziato che tra il 2009 e il 2017, la società avrebbe omesso di versare al Comune, in violazione a quanto stabilito da apposita convenzione, parte degli introiti integrando così gli estremi del reato di peculato”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli